

IL CALENDARIO

L'1 E IL 2 AGOSTO SI SVOLGERANNO LE ULTIME PROVE LIBERE DEI CAVALIERI ALIO SQUARCIA LA GIOSTRA SI DISPUTERÀ IL 7 AGOSTO

L'OMAGGIO

DURANTE LA PRESENTAZIONE DEL PALIO, IERI MATTINA, IL PRESIDENTE MASSETTI HA VOLUTO OMAGGIARE GIACINTO FEDERICI



ON LINE

Segui anche su internet gli aggiornamenti sulle notizie cittadine e in particolare anche della Quintana. Ecco l'indirizzo:

www.ilrestodelcarlino.it/ascoli



I VINCITORI
Da sinistra: Antonio Piccioni, Anna Maria Poli, Antonio Vagnoni e Derna Celestini



PORTA MAGGIORE Da sinistra: Andrea Quercia, Giuseppe Cambiotti, Ersilia Panichi, Carlo Guaiani e Andrea Pepe



PIAZZAROLA Da sinistra: Rocco Palumbi, Maurizio Cugnigni, Chiara Piccinini e Fabio Cipollini

Porta Romana fa centro dopo 17 anni

La notte degli arcieri è rossoazzurra

Decisivo lo spareggio con Porta Maggiore per il primo posto



PORTA TUFILLA Da sinistra: Fabio Di Pietro, Claudio Scoppa, Daniele Marinucci e Giuseppe Gabrielli



PORTA SOLESTÀ Da sinistra: Emilio D'Angelo, Nullo Clerici, Moreno Mascaretti e Marco Santamaria



BROCCA D'ORO Giuseppe Capponi di Sant'Emidio al secondo trionfo individuale

EMOZIONI e colpi di scena, ieri sera allo Squarcia, per la 23esima edizione del 'Palio degli Arcieri'. A trionfare, al termine di un'ora e mezza di gara assolutamente coinvolgente, è stato il sestiere di Porta Romana, che non vinceva la 'freccia d'oro' dal lontano 1999. Per i rossoazzurri si tratta del terzo successo nella storia della manifestazione, arrivato dopo lo spareggio disputato con i neroverdi di Porta Maggiore. Davvero una bella prestazione, dunque, quella offerta dagli arcieri Anna Maria Poli, Antonio Piccioni e Antonio Vagnoni, che hanno chiuso con 42 punti, così come Carlo Guaiani, Ersilia Panichi e Giuseppe Cambiotti di Porta Maggiore. Allo spareggio, però, è stato il sestiere di Porta Romana ad avere la meglio, per 5-4. E' stata necessaria una sfida ulteriore, poi, anche per assegnare la 'freccia di bronzo' al terzo classificato. A trionfare, a tal proposito, sono stati gli arcieri di Sant'Emidio: Giuseppe Capponi, Roberto Canala e Luigi Sacripanti.

Moreno Mascaretti. Quattro i giochi sui quali si è articolata la gara, sotto la direzione del giudice Raimondo Cipollini, maestro di arceria della Quintana e presidente regionale della Fitarco: il tiro allo scudo, il tiro al bastone, il tiro alle tavole e il tiro al pendolo. Successivamente, si sono affrontati i migliori otto arcieri per la conquista della 'brocca d'oro', che è andata a Giuseppe Capponi di Sant'Emidio, il quale aveva vinto il premio individuale anche nel 2010. Capponi, in finale, ha superato l'agguerrita concorrenza del tuffillante Claudio Scoppa. Eliminati in semifinale Antonio Piccioni e Anna Maria Poli, entrambi di Porta Romana. Non hanno superato i quarti di finale, invece, Chiara Piccinini della Piazzarola, Giuseppe Cambiotti di Porta Maggiore, Emilio D'Angelo di Porta Solestà e Roberto Canala di Sant'Emidio. Grande spettacolo anche prima della gara, con l'appaludatissima esibizione delle scuole under degli sbandieratori e dei musicisti dei sei sestieri. Queste le classifiche dei vari giochi:

Tiro allo scudo: Porta Solestà, Piazzarola 15 punti; Porta Romana, Porta Maggiore, Sant'Emidio 14 punti; Porta Tuffilla 12.

Tiro al bastone: Piazzarola, Porta Romana 11 punti; Porta Maggiore 10; Sant'Emidio 9; Porta Tuffilla 8; Porta Solestà 6.

Tiro alle tavole: Porta Tuffilla 12 punti; Porta Romana, Porta Solestà 11; Porta Maggiore, Sant'Emidio 10; Piazzarola 8.

Tiro al pendolo: Porta Tuffilla 9 punti; Sant'Emidio, Porta Maggiore 8; Porta Romana, Porta Solestà 6; Piazzarola 5.

Classifica finale: Porta Romana, Porta Maggiore 42 punti; Sant'Emidio, Porta Tuffilla 41; Piazzarola 39; Porta Solestà 38.

Matteo Porfiri

cia, sabato e domenica scorsi, era presente anche il medico che ha seguito Lionetti in questa fase di riabilitazione, ma il sestiere biancorosso non vuole rischiare. «Lionetti correrà solamente se avrà recuperato del tutto dal problema fisico che ha avuto - spiega il capostiere Amedeo Lanciotti - perché stiamo parlando di un ragazzo di 17 anni e non possiamo rischiare che si faccia male di

nuovo. Per il momento, comunque, siamo molto ottimisti, perché le prove sono andate bene. Comunque, teniamo sulla corda anche il secondo cavaliere Roberto Maurizi e solamente la prossima settimana, dopo la sessione di prove prevista per lunedì e martedì, decideremo su chi puntare. Nel frattempo - conclude Lanciotti - ho invitato entrambi ad allenarsi nel migliore dei mo-

di e a farsi trovare pronti». Lionetti, se correrà, punterà ancora sul purosangue inglese Subarcu, con il quale era riuscito a registrare comunque un buon punto nella prima tornata nella giostra del 9 luglio scorso. Il suo obiettivo, in tal caso, sarà quello di completare la gara. Maurizi, invece, qualora venisse scelto dal sestiere per la Quintana della tradizione, correrebbe in sella a Dangelesch.

m.p.